



Deliberazione n. 0001459 del 22/06/2021 - Atti U.O. S.C. Affari Generali

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MERITO ALL'ORGANIZZAZIONE ED AL FUNZIONAMENTO DELLA 1^ COMMISSIONE MEDICA LOCALE DI MILANO**IL DIRETTORE S.C. AFFARI GENERALI**

Premesso che, con DGR n. X/4473 del 10.12.2015, è stata costituita l' "Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo" e che, pertanto, quest'ultima, ai sensi dell'art. 2, comma 8, lettera c), della Legge Regionale n. 23 dell'11.8.2015, a decorrere dall'1.1.2016. è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle A.O. San Paolo e A.O. San Carlo.

Vista la Deliberazione n. 1 dell'1.1.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Preso d'atto della DGR n. X/4473 del 10.12.2015 "Attuazione L.R. 23/2015: Costituzione Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo";

Preso atto che la Giunta Regionale della Lombardia, con D.G.R. n. XI/1065 del 17/12/2018, ha nominato il Dott. Matteo Stocco, quale Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo con decorrenza dal 01.01.2019 al 31.12.2023;

Premesso:

- che a seguito delle riforme del sistema socio-sanitario regionale, attualmente la 1^ Commissione Medica Locale (d'ora in avanti CML) prevista dagli articoli 119 comma 4 del D.Lgs. n. 285/92 e 330 del DPR n. 495/92 e ss.mm.ii. afferisce alla S.C. di Medicina Legale della Azienda Socio-Sanitaria Territoriale ASST Santi Paolo e Carlo, a differenza del 2^ e della 3^ Commissione Medica Locale che afferiscono alla S.c. di Medicina Legale dell'ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano.
- che la CML assicura le attività sanitarie di natura medico-legale ed amministrative finalizzate alla valutazione della idoneità psicofisica alla guida dei soggetti affetti da patologie invalidanti, disabilità motorie o sottoposti a provvedimenti di revisione

Richiamata la deliberazione n. 955 del 22/12/2020 ad oggetto: "Preso d'atto delle Linee di indirizzo in merito all'organizzazione e funzionamento delle Commissioni Mediche Locali di cui all'art 119 del D.Lgs. 285/92 e all'art. 330 del D.P.R. 495/92 con la quale tra l'altro, è stato stabilito di affidare alla S.C. Medicina Legale, nell'ambito del Dipartimento Funzionale Interaziendale di Medicina Legale, l'attività di coordinamento per l'attuazione delle indicazioni previste dalle Linee di indirizzo possibilmente entro il 31 marzo 2021 relativamente alla 1^ Commissione Medica Locale afferente all'ASST Santi Paolo Carlo;

Dato atto che successivamente, con nota a firma della dr.ssa Maria Gramegna, Dirigente della Direzione Generale Welfare Prevenzione - Regione Lombardia, si è ravvisata la necessità di prorogare il termine al 30 giugno 2021 una volta verificato, per il tramite del Tavolo Tecnico della Medicina Legale di cui al Decreto n.3646/2017 Direzione Generale Welfare, lo stato di avanzamento dei lavori, resosi alquanto difficoltoso dal perdurare della situazione emergenziale;

Rilevato che il dr. Antonio Vitello Direttore Dipartimento Funzionale Interaziendale di Medicina Legale Asst Niguarda - Asst FBF Sacco - ASST Nord Milano e Direttore S.C. Medicina Legale ASST Santi Paolo e Carlo ha inviato in data 18 giugno 2021 la proposta di regolamento;



Acquisito in data 18 giugno 2021 il parere favorevole del Direttore Socio Sanitario, dr. Giorgio Cattaneo e del Direttore del GOAT, dr. Francesco Giglio;

Visto il testo di regolamento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Dato atto che il presente provvedimento, in quanto tale, non comporta oneri a carico del Bilancio Aziendale;

Tutto ciò premesso, propone l'adozione della seguente deliberazione

IL DIRETTORE GENERALE

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio-Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di approvare il “Regolamento in merito all’organizzazione ed al funzionamento della 1^ Commissione Medica Locale di Milano” allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico di questa ASST;
3. di dare atto che il presente provvedimento è assunto su proposta del Direttore S.C. Affari Generali Donatella Peraldo in qualità di Responsabile del Procedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento deliberativo è immediatamente esecutivo, in quanto non soggetto a controllo di Giunta Regionale, verrà pubblicato sul sito internet Aziendale, ai sensi dell’art. 17 comma 6 L. R. n. 33/2009 e ss.mm.ii.



Documento firmato digitalmente da: Direttore Amministrativo Daniela Bianchi, Direttore Sanitario Nicola Vincenzo Orfeo, Direttore Socio Sanitario Giorgio Luciano Cattaneo, Direttore Generale Matteo Stocco ai sensi della normativa vigente.

Pratica trattata da: PERALDO DONATELLA

Responsabile dell'istruttoria: PERALDO DONATELLA

Dirigente/Responsabile proponente: PERALDO DONATELLA

Il presente atto si compone di n. 15 pagine, di cui n. 12 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale.

Regolamento in merito all'organizzazione ed al funzionamento della 1^ Commissione Medica Locale di Milano

ANNO 2021

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ASST Santi Paolo e Carlo

Autore: dr. Antonio Vitello

Direttore Dipartimento Funzionale

Interaziendale di Medicina Legale

Asst Niguarda - Asst FBF Sacco - ASST Nord Milano

Direttore U.O. C. Medicina Legale

Sommario

Articolo 1 – Definizione dell’attività	2
Articolo 2 - Composizione della Commissione	5
Articolo 3 – Costituzione della commissione.....	6
Articolo 4 – Requisiti dei componenti della commissione	7
Articolo 5 – Responsabilità dei componenti la commissione.....	8
Articolo 6 – Locali e ufficio di segreteria	9
Articolo 7 – Modalità di svolgimento dell’attività	10
Articolo 8 – Spese di funzionamento.....	10
Art. 9 – Flussi comunicativi.....	11

Articolo 1 – Definizione dell'attività

La competenza territoriale delle tre Commissioni Mediche Locali (d'ora in avanti CML) per l'accertamento dei requisiti psico-fisici per la guida dei veicoli a motore per la città di Milano, con competenza anche per la Provincia di Milano, fu definita con DGR n. V/33092 del 19 febbraio 1993.

A seguito delle riforme del sistema socio-sanitario regionale, attualmente la 1^a Commissione Medica Locale (d'ora in avanti CML) prevista dagli articoli 119 comma 4 del D.Lgs. n. 285/92 e 330 del DPR n. 495/92 e ss.mm.ii afferisce alla S.c. di Medicina Legale della Azienda Socio-Sanitaria Territoriale ASST Santi Paolo e Carlo, a differenza del 2^a e della 3^a Commissione Medica Locale che afferiscono alla S.c. di Medicina Legale dell'ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano.

Il presente Regolamento recepisce le "Linee di indirizzo in merito all'organizzazione e funzionamento delle Commissioni Mediche Locali" di cui al protocollo RL_RLAOOG 1_2020_7506 del 27/11/2020, già recepite con Deliberazione del Direttore Generale.

La CML assicura le attività sanitarie di natura medico-legale ed amministrative finalizzate alla valutazione della idoneità psicofisica alla guida dei soggetti affetti da patologie invalidanti, disabilità motorie o sottoposti a provvedimenti di revisione.

La 1^a CML di Milano ha sede operativa nel Presidio Ospedaliero San Carlo, con ingresso principale in via Arioli Venegoni (ang. Cardinal Tosi Milano). Su proposta del Presidente finalizzata a migliorare il servizio all'utenza, l'erogazione delle prestazioni può essere decentrata in altre sedi territoriali dell'ASST Santi Paolo e Carlo oppure in altri presidi territoriali delle ASST che insistono sul territorio di competenza della CML, sulla base di apposite convenzioni.

La 1^a CML, ha competenza per il territorio dei Municipi di Milano 6 - 7 - 8 - 9 nonché per i seguenti comuni della Provincia di Milano:

Abbiategrasso

Albairate

Arconate

Arese

Baranzate

Bernate Ticino

Boffalora Sopra Ticino

Bollate

Bresso

Buscate

Busto Garolfo
Canegrate
Casorezzo
Cassinetta di Lugagnano
Castano Primo
Cerro Maggiore
Cesano Boscone
Cesate
Corbetta
Cormano
Cornaredo
Corsico
Cuggiono
Cusago
Cusano Milanino
Dairago
Garbagnate Milanese
Inveruno
Lainate
Legnano
Lentate sul Seveso
Magenta
Magnago
Marcallo con Casone
Mesero
Nerviano
Nosate
Novate Milanese
Ossona

Paderno Dugnano

Parabiago

Pero

Pogliano Milanese

Pregnana Milanese

Rescaldina

Rho

Robecchetto con Induno

Robecco sul Naviglio

San Giorgio Su Legnano

San Vittore Olona

Santo Stefano Ticino

Sedriano

Senago

Settimo Milanese

Solaro

Turbigo

Vanzaghello

Vanzago

Villa Cortese

Vittuone

Articolo 2 - Composizione della Commissione

La Commissione è composta dal Presidente e da due membri effettivi.

Il presidente a nomina regionale su proposta del Direttore Generale dell'ASST, designa un vicepresidente, scelto tra i membri effettivi, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Il vicepresidente è individuato prioritariamente tra i medici delle UU.OO. di medicina legale, al fine di assicurare l'omogeneità gestionale e l'efficienza operativa.

Sono altresì nominati almeno due supplenti, individuati tra i medici di cui al successivo art. 4.

I componenti, effettivi o supplenti, debbono appartenere ad amministrazioni diverse; per amministrazioni diverse si intendono, oltre a quelle di cui all'art. 4 punto c, anche le singole Aziende Socio-Sanitarie Territoriali regionali.

Nel caso in cui l'accertamento dei requisiti fisici e psichici sia richiesto da disabili sensoriali o da mutilati e minorati fisici per minorazioni anatomiche o funzionali a carico degli arti o della colonna vertebrale, la composizione della commissione è integrata da un medico appartenente ai servizi territoriali della riabilitazione, nonché da un dipendente della Direzione Generale della Motorizzazione del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici, appartenente ad uno dei profili per i quali è richiesta la laurea in ingegneria, nonché dal rappresentante dell'associazione di persone con invalidità individuata dal soggetto sottoposto ad accertamento sanitario. La partecipazione del rappresentante di quest'ultima è comunque a titolo gratuito.

Qualora l'accertamento sia richiesto da soggetti affetti da diabete o da problematiche cliniche alcol-correlate, la composizione della Commissione può essere integrata rispettivamente da un medico specialista diabetologo o alcologo.

In ogni caso la Commissione può avvalersi di singoli consulenti oppure di specialisti appartenenti a strutture pubbliche o private accreditate, con onere a carico del soggetto esaminato.

L'interessato che ne faccia richiesta può essere assistito, durante la visita, da un medico di sua fiducia, con onere a suo carico.

La Commissione è regolarmente costituita in presenza di almeno tre dei suoi componenti. I giudizi delle CML sono formulati a maggioranza. In caso di parità prevale il giudizio del Presidente o di chi ne assume le funzioni.

Articolo 3 – Costituzione della commissione

Il presidente, una volta nominato, provvede a richiedere, alle amministrazioni previste, la proposta di nominativi dei professionisti individuati a svolgere l'attività di commissione, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4.

Preso atto della proposta, il Presidente procede alla valutazione delle competenze tenendo in particolare conto specializzazione, titoli, formazione, esperienza, attitudine al lavoro collegiale ed alla sfera dei rapporti comunicativo-relazionali con l'utenza.

Valuta altresì la eventuale necessità di formazione specifica, con riferimento anche all'uso dei software specifici aziendali e del Portale della Motorizzazione Civile.

Formula la proposta motivata di nomina dei componenti alla propria direzione strategica che vi provvede, con atto aziendale.

Analogamente opera in caso di necessità di sostituzione e/o di integrazione dei singoli componenti.

Articolo 4 – Requisiti dei componenti della commissione

Sono titolati a svolgere attività di Commissione, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme che ne regolano la composizione¹, le seguenti figure:

- a) Dirigente Medico in rapporto di dipendenza, convenzione o contratto con la ASST specialista in almeno una delle seguenti discipline:
 - Medicina Legale
 - Dipendenze Patologiche
 - Recupero e Riabilitazione Funzionale
 - Endocrinologia/Diabetologia.
- b) medico non in possesso delle specialità di cui sopra che svolge, in rapporto di dipendenza o convenzione con la ASST, attività medico-legali di primo o secondo livello, ai sensi della D.G.R. X/5513 del 02/08/2016 e s.m.i. oppure dirigente medico responsabile dei servizi dell'area territoriale.
- c) medico appartenente ad altre amministrazioni e precisamente:
 - Ministero della Salute
 - Ferrovie dello Stato
 - Forze armate (in servizio permanente effettivo)
 - Polizia di Stato
 - Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco
 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- d) ingegnere appartenente al ruolo della carriera direttiva tecnica della Direzione generale della M.C.T.C..

Tutti i componenti di cui al punto c) debbono essere in attività di servizio.

¹ Art. 330 del Regolamento di cui al D.P.R. n. 495 del 16/12/1992, nonché D.G.R. X/5513 del 02/08/2016 e art. 68 della Legge regionale 4/3/2019 - n. 4.

Articolo 5 – Responsabilità dei componenti la commissione

I componenti la commissione debbono attenersi alle norme generali di comportamento del dipendente pubblico, che impongono di adoperarsi al fine di favorire rapporti di fiducia fra amministrazione e cittadino, ed in particolare, debbono attenersi a quanto previsto dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62)", dalle "Disposizioni per la prevenzione e repressione della illegalità nella pubblica amministrazione" (Legge 190 del 6 novembre 2012 e s.m.i.), nonché ai relativi atti aziendali.

L'attività accertativa e valutativa dovrà attenersi, fra l'altro, a quanto previsto dall'art. 5 della Legge 8 marzo 2017, n. 24 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie".

Il Presidente rappresenta l'organo collegiale nei rapporti con il cittadino, gli enti e le istituzioni; in particolare deve:

1. verificare l'andamento delle attività della commissione, curando le iniziative di aggiornamento e formazione del personale e fornendo indicazioni operative;
2. verificare il funzionamento delle attività di segreteria con particolare riferimento alle calendarizzazioni, alle rendicontazioni, alle segnalazioni e agli obblighi informativi;
3. vigilare sul corretto svolgimento delle sedute e sull'osservanza delle regole di comportamento da parte del personale e dei componenti;
4. monitorare i carichi di lavoro, i tempi di attesa e redigere la dettagliata relazione annuale, di cui all'art. 330 del DPR 485/92, sul funzionamento dell'organo presieduto.
5. assicurare il raccordo funzionale con le altre articolazioni aziendali deputate all'erogazione delle certificazioni d'idoneità di primo livello (forma monocratica).

Il vicepresidente assume, in caso di assenza del presidente, tutte le sopraelencate funzioni, con particolare riferimento al funzionamento generale, al buon andamento delle attività, all'attuazione delle indicazioni operative; è responsabile inoltre dell'andamento delle sedute da lui presiedute e della definizione dei casi assegnati.

I componenti assicurano la regolarità dello svolgimento delle sedute sulla base della calendarizzazione programmata; in caso di assenza devono adoperarsi per la sostituzione e darne tempestiva comunicazione alla segreteria.

I componenti garantiscono l'effettuazione di tutte le fasi dell'accertamento medico legale, ovvero l'accertamento dei requisiti psico-fisici (ivi compresi quelli sensoriali), la valutazione e gestione della documentazione sanitaria, la gestione dei software aziendali dedicati e del Portale della Motorizzazione civile, apportando altresì il contributo richiesto in base al profilo professionale di appartenenza.

Articolo 6 – Locali e ufficio di segreteria

La commissione opera presso idonei locali della ASST facilmente accessibili anche per disabili motori.

I locali debbono garantire la tutela della riservatezza delle persone convocate e la necessaria operatività al personale di segreteria e alla commissione.

L'ufficio di segreteria, costituito da personale in servizio presso l'ASST, organizza secondo le disposizioni del presidente le sedute in relazione al numero e alla tipologia dei richiedenti, curando altresì la convocazione di coloro che devono sottoporsi agli accertamenti sanitari, la raccolta e l'archiviazione della documentazione sanitaria degli esaminati, nonché gli adempimenti relativi agli obblighi informativi e comunicativi con le Istituzioni di riferimento e con gli utenti.

Su proposta del Presidente finalizzata a migliorare il servizio all'utenza, l'erogazione delle prestazioni può essere decentrata in altri presidi territoriali delle ASST che insistono sul territorio di competenza delle CML, sulla base di apposite convenzioni.

Articolo 7 – Modalità di svolgimento dell'attività

Le sedute vengono effettuate durante i giorni lavorativi; possono essere effettuate sedute aggiuntive in fasce orarie oltre il normale orario di servizio, o in giorni, di norma, non lavorativi, al fine di ampliare l'offerta di accesso per l'utenza e ridurre i tempi d' attesa.

Articolo 8 – Spese di funzionamento

Le spese per il funzionamento della Commissione medica sono parzialmente coperte dalla quota versata dagli utenti che ad essa ricorrono, secondo i diritti di cui alla D.G.R. n. XI / 2672 del 16/12/2019.

I diritti versati dagli utenti, come disposto dal Decreto Interministeriale 27 dicembre 1994 (e s.m.i.), sono destinate nei seguenti termini:

- a) il 10% per le spese di funzionamento della commissione;
- b) il 90% da suddividere in parti uguali tra i componenti della commissione, a titolo di compenso per l'opera prestata.

I componenti esterni vengono sempre compensati ai sensi del Decreto Interministeriale 27 dicembre 1994 (e ss.mm.ii.).

I componenti dipendenti della ASST vengono compensati soltanto qualora svolgano l'attività fuori orario di servizio ed a condizione che non siano in situazione di debito orario. In caso di effettuazione dell'attività in orario di servizio, non viene loro corrisposto alcun compenso.

Nel rispetto delle linee di indirizzo regionali, analogo diritto al pagamento viene riconosciuto al personale che svolge attività amministrativa di supporto alle sedute della CML quando effettuata fuori dell'orario di servizio ed a condizione che non vi siano situazioni di debito orario. Il relativo compenso viene attinto dal 10% dei diritti versati dagli utenti, in quanto trattasi di spese per il funzionamento della commissione.

Art. 9 – Flussi comunicativi

Al fine della rendicontazione economica per i pagamenti, il Presidente della Commissione comunicherà mensilmente alla U.O.C. Risorse Umane il numero di prestazioni effettuate da ciascun componente dipendente nonché dal personale amministrativo di supporto.

La comunicazione all'Ente di appartenenza per le incombenze economico – fiscali avverrà a cura degli uffici competenti.

Contestualmente il presidente della CML deve tenere a disposizione dell'Azienda i dati sulle visite così articolati:

- a) dati relativi all'utenza
- b) giorno e ora delle visite
- c) medici interni e personale amministrativo di supporto suddivisi sulla base dell'opzione al di fuori dell'orario di lavoro;
- d) medici e componenti esterni.

La U.O.C. Risorse Umane provvederà alle conseguenti operazioni di accredito economico e addebito orario.